

**RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO**

26-04-10, 15Attualità

[Stampa questo articolo](#)

Lavis ha messo in piazza la bontà

**Adriano Mattioli**

LAVIS. La due giorni di festa per tutte le associazioni di Lavis è stata un successo. Tanto l'entusiasmo, sia fra i partecipanti, sia fra il pubblico. Il piazzale della cantina sociale è stato un fine settimana una macedonia di colori, suoni e persone. E' stata una manifestazione molto riuscita la "Festa delle associazioni" del comune di Lavis svoltasi nelle giornate di sabato e di ieri, molta la gente che ha applaudito i gruppi che, dopo la messa celebrata presso il grande piazzale della Cantina La Vis, hanno sfilato in corteo lungo le vie del centro storico. Un festa che era giusto ci fosse, che ha permesso ai cittadini di conoscere coloro che sono impegnati perchè la comunità possa vivere meglio. E' stata la riscoperta di una festa che veniva celebrata fino a circa una trentina di anni fa, organizzata dalla banda sociale, alla quale erano invitate tutte le associazioni. Azzeccata dunque l'iniziativa della **Pro Loco** che ha lanciato l'idea di riunire, almeno per un giorno, tutti coloro che si impegnano per la comunità in tutti i settori, da quello culturale a quello sportivo e, nel silenzio, assistono coloro che hanno bisogno. Ecco perchè un giornale a tiratura nazionale, ha definito Lavis "il paese più buono d'Italia" lo hanno compreso tutti vedendo gran parte delle ottanta associazioni sfilare per le vie del paese, centinaia di persone in corteo, impegnate nel volontariato. «Posso dire - ha dichiarato il presidente della **Pro Loco** Anna Piffer - che abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati: di vedere collaborare tutti assieme i componenti delle associazioni, in questi giorni li ho ammirati vedendoli impegnati nella preparazione della festa, abbiamo dunque raggiunto un traguardo di socializzazione e di amicizia che ritengo molto importante». Il presidente dell'Associazione anziani e pensionati "La Madonina" Giorgio Andreis considera la due giorni di festa un'iniziativa valida, «finalmente ci siamo visti in faccia, tutti assieme e ci siamo conosciuti - ha detto - era tempo e ora». Bella iniziativa la considera anche il comandante dei Vigili del Fuoco volontari di Lavis Ivo Dorigatti: «Questa è stata la prima edizione, sono certo che il prossimo anno si replicherà iniziando magari prima con l'organizzazione. Ma anche altri presidenti ritengono giusto che le associazioni che operano sul territorio potessero avere una festa tutta per loro, dove socializzare e conoscersi meglio». Sul grande piazzale della cantina sociale La Vis erano stati predisposti le decine di gazebo bianchi, uno per ogni associazione, dove gli iscritti erano pronti a spiegare, se qualcuno lo

desiderava, l'attività svolta. A celebrare la riuscita della due giorni di festa, il lungo corteo, aperto dal Gruppo bandistico di Pinè, fra cui abbiamo notato il sindaco Graziano Pellegrini e l'assessore alla cultura Germana Comunello, era seguito dai gruppi e dal gruppo strumentale giovanile, chiudeva la banda sociale di Lavis. Ritorno quindi nel centro della festa, dove un gruppo di volontari aveva preparato il pranzo. A Palazzo de Maffei concerto di fisarmoniche organizzato dalla Scuola Musicale il Diapason. © RIPRODUZIONE RISERVATA

**[Torna ai risultati della ricerca](#)**

**[Stampa questo articolo](#)**